

# MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

**ECCO COME  
L'AEROPORTO  
CREA SVILUPPO  
E OCCUPAZIONE**



## MY AIRPORT

Pubblicazione Bimestrale  
edita da Aeroporti di Roma SpA  
Autorizzazione del Tribunale civile  
di Civitavecchia n. 532/2018 del 05/04/2018

## Direttore responsabile

Francesco Casaccia

## Sede Redazionale

Via Pier Paolo Racchetti, 1  
00054 Fiumicino (Roma)

## STAMPA

Marchesi Grafiche Editoriali SpA

## Redazione

Francesco Albertario  
Eleonora Caradonna  
Massimiliano Ciprelli  
Michaela Priori  
Silvia Rosati  
Maria Rosaria Speranza  
Antonella Squillacioti  
Angela Valenti



gruppo **Atlantia**



MISTO  
Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile  
FSC® C104873

## LA VOSTRA OPINIONE CONTA: MIGLIORIAMO INSIEME L'AEROPORTO

SCRIVETE A [redazionemyairport@adr.it](mailto:redazionemyairport@adr.it)

Il nostro giornale si rivolge a tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Siamo certi che i suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee, le vostre opinioni possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre pagine sempre più interessanti per la comunità. Siamo proprio noi che lavoriamo quotidianamente nei nostri aeroporti a poter costruire una vera community: vi mettiamo a disposizione le nostre pagine e aspettiamo i vostri contributi!

**Grazie fin d'ora a tutti**

**La redazione**



## I NUMERI VINCENTI DEL LEONARDO DA VINCI

4

Il nostro aeroporto è un asset strategico per il rilancio del Paese

## QUELLA SPINTA ALL'ECONOMIA DEL PAESE

6

Intervista al prof. Matteo Caroli, Ordinario di economia alla Luiss

## DECOLLA EASY PARKING

7

Tutti i vantaggi per la clientela business che parcheggia a Fiumicino

## MONTINO: "SINERGIE DA SVILUPPARE INSIEME"

8

Intervista al sindaco di Fiumicino: il territorio al centro

## ROMA MERITA UNO SCALO PRESTIGIOSO

9

Filippo Tortoriello, Presidente Unindustria: "Orgogliosi di un'infrastruttura all'avanguardia"

## PREMIATO IL LAVORO DI SQUADRA

11

L'intervento del Direttore generale Gianluca Littarru

## A DUE PASSI DALLA STORIA

12

Intervista alla dottoressa Maria Rosaria Barbera, Direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica

## FOLLOW ME: SICURI IN PISTA

14

L'attività degli addetti della Sicurezza operativa

## LA PROFESSIONALITÀ COME UNICA STRADA

15

Vania Ciorba, collega di Airport Cleaning, si racconta

## TURKISH AIRLINES SCEGLIE LA CAPITALE

16

I collegamenti con Istanbul

## SIMONE MONTEDORO "FREQUENT FLYER"

19

L'attore è sempre felice di partire dallo scalo romano

3

## CHI È LO CHEF DI MICHELANGELO BISTROT

21

I segreti di una cucina di alta quota

## CULTURA E MUSICA, SHOW PER I PASSEGGERI

22

Arte, libri, musica: gli eventi non si fermano mai

# I NUMERI VINCENTI DEL LEONARDO DA VINCI

## FIUMICINO VOLANO DI CRESCITA ECONOMICA PER IL PAESE

di **Francesco Casaccia**

Il Leonardo da Vinci, con circa 43 milioni di passeggeri nel 2018, è sempre più porta d'accesso al mondo per tutto il nostro Paese, crocevia di nazionalità e culture diverse, ambiente ideale per l'innovazione sociale e culturale. Dei passeggeri che vi transitano, sono stranieri 5 su 10, aumentati rispetto al passato anche per il posizionamento sempre più internazionale di Fiumicino, con apertura di numerose destinazioni di lungo raggio. L'aeroporto è molto frequentato dai più giovani (oltre il 52% dei passeggeri ha tra 16 e 35 anni), con circa 3 passeggeri su 10 che fanno più di 3 voli l'anno, 2 passeggeri su 10 che viaggiano per lavoro, oltre 5 su 10 per vacanza, 1 su 10 per visitare parenti o amici. Il nostro scalo è un vero e proprio hub di attività, ser-

fico del 2017, tratta dallo studio annuale "Economic Impact of European Airports - A Critical Catalyst to Economic Growth", l'impatto economico dell'aeroporto sul sistema Paese è davvero rilevante. La società di gestione conta nel suo organico 3.381 dipendenti. Ma la produttività generata direttamente dalle attività aeroportuali (la ristorazione, i negozi, le compagnie aeree, gli spedizionieri, gli handler eccetera) **crea 38.097 posti di lavoro, sviluppando redditi pari a 1,5 miliardi di euro.** Questo significa che oltre 40.000 persone lavorano ogni giorno all'interno del sedime aeroportuale. Se l'analisi viene estesa all'ambito indiretto, ovvero la catena di fornitura delle attività relazionate con l'aeroporto, **i posti di lavoro prodotti sono 33.640, con una produzione di reddito pari a 0,97 miliardi di euro.** Sollevando ancor più lo sguardo e passando a esaminare l'occupazione in ambito "catalitico", ovvero negli hotel, nel food, nell'intrattenimento e negli spostamenti, **i posti di lavoro prodotti sono 179.867, con una produzione di reddito pari a 6,12 miliardi di euro.**

Secondo uno studio elaborato da Bain & Company, presentato al convegno organizzato dall'Enav su 'Trasporto aereo: volano per lo sviluppo del Paese' nel febbraio 2018, **ogni passeggero in media genera un indotto diretto di 85 euro e indiretto di ben 400 euro (tra hotel, food, intrattenimento e spostamenti)** creando un valore di gran lunga superiore al prezzo del biglietto.

L'impatto economico dell'aeroporto supera i confini della regione e determina benefici complessivi sul sistema Paese, producendo ricchezza e occupazione non soltanto nel territorio di residenza, ma più in generale in Italia. Il Leonardo da Vinci agisce un ruolo da protagonista nello scenario del trasporto aereo nazionale, con l'impegno di crescere ulteriormente, intercettando la domanda che oggi coinvolge più di 1 miliardo di viaggiatori nel mondo. Una cifra talmente significativa che possiamo definire questa "massa" di persone "il settimo continente". ■



vizi, funzioni non solo commerciali, ma anche culturali, rivolte ai passeggeri e alle comunità locali che risiedono nel territorio circostante. Queste premesse evidenziano il ruolo del Leonardo da Vinci come volano di crescita e di sviluppo per l'economia del territorio, quindi anche dell'occupazione, con un saldo in attivo. Secondo la rielaborazione ADR sui dati di traf-



# I NUMERI VINCENTI DEL LEONARDO DA VINCI



## 40.000

LAVORATORI GIORNALIERI ALL'INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE

REDDITO PRODOTTO 1,5 MILIARDI €



## 33.640

LAVORATORI GIORNALIERI DELL'INDOTTO DIRETTO

REDDITO PRODOTTO 0,9 MILIARDI €

## 179.867

LAVORATORI GIORNALIERI DELL'INDOTTO INDIRETTO  
HOTEL, INTRATTENIMENTO  
RISTORAZIONE, TRASPORTI

REDDITO PRODOTTO 6,12 MILIARDI €



OGNI PASSEGGERO GENERA IN MEDIA UN INDOTTO

DIRETTO  
85€

INDIRETTO  
400€



# QUELLA SPINTA ALL'ECONOMIA CHE SERVE AL PAESE

PARLA MATTEO CAROLI, ORDINARIO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI ALL'UNIVERSITÀ LUISS

di **Silvia Rosati**

**P**rofessor Matteo Caroli, qual è il grado di importanza dell'aeroporto ai fini dei processi di creazione di valore e competitività delle imprese?

“La presenza di un aeroporto ha un valore fondamentale per le imprese. Non solo per quanto riguarda il turismo e il traffico business, ma in generale per tutto il tessuto produttivo, compresa la circolazione delle merci, con una rinnovata attenzione al trasporto internazionale del cargo. Un grande aeroporto è ovviamente fondamentale per assicurare la mobilità delle persone, garantendo l'attrattiva dell'Italia come Paese in cui effettuare investimenti.



*Matteo Caroli, professore di economia alla Luiss*

to più significativo quanto più alti sono i flussi turistici gestiti; mi riferisco in particolare a quelli composti da passeggeri con un'elevata capacità di spesa, in particolare il turismo del segmento così detto 'MICE' (meetings, incentives, conventions, events)”.

**In quale misura il Leonardo da Vinci contribuisce a questo scenario di sviluppo?**

“L'aeroporto costituisce un attore importante e ADR ha già fatto molto in questo ambito, sia con l'ampliamento delle infrastrutture a servizio dei passeggeri, sia con la crescita consistente della qualità dei servizi. Inoltre la società di gestione è partner del 'Convention Bureau di Roma e Lazio', organizzazione il cui obiettivo è sviluppare il segmento MICE, fornendo un supporto allo sviluppo del turismo internazionale. Tuttavia molto ancora si può mettere in campo per questo obiettivo. Penso che il nostro 'Sistema Paese' possa fare meglio di quanto stia già facendo oggi nell'attrarre il turismo di qualità con alcune rare eccezioni. La città di Roma, al momento, non sta sfruttando tutte le opportunità che avrebbe anche se alcune catene alberghiere di fascia alta hanno realizzato importanti investimenti.



*Momenti di lavoro in aeroporto*

Anche il Leonardo da Vinci non fa eccezione: la sua presenza nel territorio ha un effetto moltiplicatore per quanto riguarda la capacità di generare ricchezza e ritengo sia opportuno sottolinearlo. I dati riportati negli studi delle pagine precedenti evidenziano in modo concreto quanto in generale i grandi hub siano un importante volano di crescita economica tan-

Un altro aspetto importante è mantenere alta l'attenzione ad attrarre flussi turistici rispettando la sostenibilità ambientale. Vi sono numerose città turistiche in cui l'attenzione verso la sostenibilità per il numero di presenze nel territorio è significativa: Barcellona, Venezia, Firenze puntano sempre più al suo contenimento. Il dato da tenere sotto controllo non è più dettato dalla quantità di turismo ma dalla sua qualità e questo aspetto non potrà non avere conseguenze anche sull'accoglienza in aeroporto”.

#### **Ritiene che la presenza di uno scalo sia un acceleratore per l'occupazione?**

“Sì, ma occorre distinguere tra la richiesta di manodopera legata all'incremento delle infrastrutture che è circoscritta alle fasi di costruzione delle opere e quella legata all'offerta di nuovi servizi, strutturata e tendenzialmente permanente nel tempo. La presenza dell'aeroporto nel territorio è comunque in entrambi i casi un volano per l'occupazione. Per il futuro, il tema non sarà soltanto quanti nuovi posti di lavoro una grande azienda aeroportuale potrà rendere disponibili, ma anche se saprà creare un'occupazione di qualità, legata allo sviluppo di un'offerta di servizi ad alto valore aggiunto. Ad esempio, giudico positivamente la futura costruzione della Business City presso il Leonardo da Vinci e l'offerta di altri servizi quali il personal shopper che avete messo a disposizione dei passeggeri. In questa attività di marketing, l'aeroporto può giocare in partnership con le istituzioni del territorio, promuovendone gli aspetti turistici più interessanti. Una sinergia utile soprattutto agli aeroporti di media dimensione che possono ampliare il proprio bacino di utenza promuovendo una destinazione turistica interessante, come il caso di Bari con Matera. Lo scalo può operare un significativo ruolo di attrazione di flussi turistici e il ruolo di Fiumicino nei riguardi delle più significative destinazioni del Lazio può essere analogo”.

#### **Quale sarà la strategia competitiva vincente nei prossimi anni per le società di gestione aeroportuale?**

“A mio avviso, è fondamentale improntare la strategia competitiva sulla sostenibilità ambientale, puntando alla creazione di valore economico, ma condividendo con gli stakeholder la ricchezza generata dall'attività produttiva,

interpretando il ruolo come trainante dello sviluppo sostenibile. Per fare un esempio, la nostra azienda leader produttore di energia elettrica chiuderà entro il 2020 un'importante centrale di produzione a carbone che potrebbe essere utilizzata per altri 15 anni, continuando a fare business come leader in una prospettiva di creazione di valore ambientale e sociale. Nel trasporto aereo occorre un disegno complessivo che leghi le diverse aziende in un solo scenario di sviluppo che abbia un focus sull'intermodalità, come sta avvenendo ora con Alitalia e Ferrovie dello Stato, e questo implicherà un nuovo disegno delle connessioni con l'aeroporto. Bisognerà ragionare con l'obiettivo di fare il bene dell'Italia, anche se questo potrebbe non coincidere con la massimizzazione dell'utile. Ma alla lunga, procedere in modo integrato farà bene all'intera economia e appunto allo sviluppo sostenibile e condiviso di tutto il Paese”. ■

## **Nuovi vantaggi per la clientela business che parcheggia a Fiumicino**

di **Angela Valenti**

Grazie alla collaborazione con Aeroporti di Roma, le aziende clienti di Uvet potranno usufruire di *4Corporate by easy Parking*, il nuovo sistema di prenotazione dei parcheggi dell'aeroporto di Fiumicino dedicato al *business travel*.

Numerose le agevolazioni previste sia per le aziende convenzionate che, oltre ad usufruire di tariffe particolarmente vantaggiose, potranno recuperare l'IVA a norma di legge e monitorare in tempo reale i costi consuntivati; sia per il dipendente che avrà la possibilità di accumulare punti da convertire in soste personali, accesso e uscita più veloci, grazie alla sola lettura della targa, e pagamento addebitato direttamente all'azienda senza più bisogno di anticipi di denaro e successivi rimborsi. Il tutto attraverso il portale di prenotazione *4Corporate by easy Parking* dedicato esclusivamente alle aziende, semplice e intuitivo.

Per ulteriori informazioni, visita <http://www.adr.it/it/4corporate>

**4CORPORATE**  
by easy Parking

# MONTINO: “SVILUPPARE AL MASSIMO TUTTE LE SINERGIE CON IL TERRITORIO”

INTERVISTA AL PRIMO CITTADINO DI FIUMICINO

di **Eleonora Caradonna**

**C**lasse 1948 Esterino Montino è il sindaco della città di Fiumicino dal 2013, carica di cui si dice orgoglioso e per la quale gli elettori hanno confermato la fiducia fino al 2023. Sempre al fianco dei cittadini, si è dimostrato attento alle politiche ambientali come ai temi della mobilità e della sicurezza ma tante altre sfide lo attendono in questi altri cinque anni di incarico: dal potenziamento delle piste ciclabili alla raccolta differenziata, dalle iniziative culturali alle battaglie per i diritti degli animali.

**Gli aeroporti sono infrastrutture essenziali per le strategie e le politiche di sviluppo economico nazionale, regionale e locale, rappresentando un vantaggio per la promozione di un'area. Il Leonardo da Vinci lo è per la Città di Fiumicino, pensiamo alle aree di interesse archeologico a pochi chilometri di distanza dallo scalo sostenute da iniziative di ADR volte a far conoscere questi luoghi. Come valuta queste azioni?**

“È fondamentale che un hub internazionale come quello di Fiumicino affianchi il Comune che lo ospita a promuovere e valorizzare le bellezze del territorio che lo circonda. ADR ha sempre molto a cuore questa finalità e lo dimostra con iniziative come “Navigare il territorio”, all'interno dell'area archeologica dei Porti di Claudio e Traiano, ottimamente realizzate e di grande interesse per i ragazzi e le ragazze che vi partecipano ogni anno più numerosi. Per questo non possiamo che valutarle con un giudizio nettamente positivo e auspichiamo future collaborazioni in questo senso”.

**Non solo iniziative volte a far conoscere il territorio, la società di gestione aeroportuale ha accolto gli studenti del territorio che, soprattutto nel periodo primaverile e autun-**



*Esterino Montino, sindaco di Fiumicino*

**nale, possono usufruire di visite guidate per conoscere lo scalo e le sue professioni. Che riscontro ha avuto dai ragazzi del territorio su queste iniziative?**

“Ogni anno impiego le prime settimane dell'anno scolastico per salutare gli studenti di tutte le scuole del territorio di ogni ordine e grado. E noto sempre un grande interesse da parte dei ragazzi e delle ragazze che incontro nei confronti dell'aeroporto Leonardo da Vinci e delle professionalità che vi lavorano. La presenza dell'aeroporto è un'occasione di sviluppo professionale e lavorativo per i nostri ragazzi e le nostre ragazze. Anche per questo ci siamo fatti parte attiva nell'accordo raggiunto tra il Comune e l'Università La Sapienza di Roma per la realizzazione a Fiumicino dell'Accademia del Volo, una scuola di formazione professionale in ambito aeronautico”.

**Tra il 2023 e il 2024 nascerà la nuova Business City del Leonardo da Vinci, 91mila metri quadrati di spazi e servizi dedicati agli affari che secondo le analisi realizzate dal Gruppo Clas, a regime sarà in grado di occupare in modo diretto circa 5.300 lavoratori, a cui si aggiungerà l'occupazione indiretta e l'indotto, per un totale di 23.500 impiegati. Cosa ne pensa?**

“Ho partecipato con grande interesse alla presentazione del progetto Business City. Sono convinto che sarà un'importante occasione di crescita, sviluppo e opportunità lavorative”. ■

# ROMA MERITA UNO SCALO DI ALTO PRESTIGIO

FILIPPO TORTORIELLO, PRESIDENTE UNINDUSTRIA: “SIAMO ORGOGLIOSI DI AVERE UN’INFRASTRUTTURA ALL’AVANGUARDIA NEL MONDO”

di **Angela Valenti**

**D**ottor Filippo Tortoriello, Fiumicino ha chiuso il 2018 con un numero record: 43 milioni di passeggeri. Qual è l’impatto economico che genera l’aeroporto all’interno del sistema economico romano e laziale?

“L’aeroporto ricopre un ruolo di primaria importanza per la nostra Regione e per il tutto il sistema economico. Il “Leonardo Da Vinci” è il biglietto da visita principale per l’accesso in Italia. Lasciatemi dire da Presidente di Unindustria che io personalmente e più in generale l’intero sistema delle imprese

che noi rappresentiamo è orgoglioso di avere un’infrastruttura di così alto livello che da una parte, ci fa fare una bellissima figura agli occhi del mondo e dall’altra rende molto più facile lo spostamento di persone e di merci contribuendo in maniera determinante al nostro prodotto interno lordo.

Un grandissimo complimento va fatto a chi in questi anni, il management e i lavoratori dell’aeroporto, ha consentito al nostro hub di scalare tutte le classifiche internazionali e di incrementare in maniera molto significativa il numero dei passeggeri. La Capitale d’Italia merita uno scalo di così grande prestigio. Purtroppo la città non ha seguito la grande crescita della sua principale porta d’ingresso e non ha saputo – insomma – dimostrare la stessa ambizione, visione, strategia, organizzazione che invece l’aeroporto ha messo in campo con determinazione, lungimiranza e importanti investimenti. Un’infrastruttura così strategica per poter esprimere pienamente il



*Filippo Tortoriello Presidente Unindustria*

suo potenziale deve poter contare su una città, internazionale, aperta, intelligente, sostenibile e resiliente. E proprio per questo, che noi come Unindustria, insieme ad European House Ambrosetti, abbiamo sviluppato un progetto Roma Futura 2030-2050, che avrà come suo punto più alto la presentazione a fine anno, all’interno di un convegno internazionale di più giorni, di un Masterplan per il rilancio della città. Solo attraverso una grande progettualità e con una visione chiara di dove si vuole andare si può rilanciare l’immagine della nostra Capitale

e di riflesso dell’Italia nel mondo. Il nostro aeroporto è già pronto per questo obiettivo”.

## **Quale sarà lo sviluppo futuro degli aeroporti?**

“Gli aeroporti dei prossimi 20 anni saranno sempre più green e sostenibili, digitalizzati, in grado di intercettare flussi crescenti di viaggiatori e di merci e sempre più poli integrati di attività commerciali e ricettive, di servizi alle persone e alle imprese, fino a configurarsi come vere e proprie città aeroportuali, al contempo fortemente caratterizzate dal territorio che le ospita. ADR è all’avanguardia su tutti questi trend, ed il fiore all’occhiello è certamente il progetto della Business City, un’infrastruttura avveniristica i cui lavori termineranno nel 2024 che ospiterà uffici, spazi congressuali e grandi aree verdi. Come Associazione degli imprenditori di Roma e del Lazio non possiamo che accogliere con grande entusiasmo questo progetto, la cui realizzazione favorirà le sinergie di business tra aziende internazionali ed eccellenze del territorio”. ■



# 2018, UN ANNO DA INCORNICIARE

RECORD STORICO DI TRAFFICO NEGLI AEROPORTI DELLA CAPITALE CON QUASI 49 MILIONI DI PASSEGGERI IL LUNGO RAGGIO TRAINA LA CRESCITA DELLO SCALO ROMANO



43 milioni

PASSEGGERI TRANSITATI A FIUMICINO

6

NUOVE COMPAGNIE AEREE INTERNAZIONALI

16

NUOVE ROTTE, DI CUI 6 VERSO NUOVE DESTINAZIONI

+4,9%

INCREMENTO LEONARDO DA VINCI

200 mila tonnellate

MERCI MOVIMENTATE DALLO SCALO ROMANO

Grazie all'incremento dell'offerta su **Mosca** e a collegamenti con una nuova compagnia da **Roma Fiumicino** su **Kaliningrad, Pobeda**

## EUROPA EXTRA UE

+13,5%

+15,2%

## ESTREMO ORIENTE

Anche grazie ai nuovi collegamenti diretti con **Canton**, Fiumicino è tra i principali gateway europei con la **Cina**

+11,9%

## AFRICA

Grazie al lancio del nuovo volo per **Johannesburg** operato da **Alitalia**

+16,3%

## NORD AMERICA

Grazie ai nuovi collegamenti su **San Francisco, New York e Los Angeles** avviati da **Norwegian** negli ultimi mesi e agli incrementi di **Air Canada** su **Montreal**

+24,4%

## SUD AMERICA

L'aeroporto di Fiumicino si colloca nei primi posti tra gli scali europei per numero di frequenze con il **Brasile**. Nel 2018 **LATAM** ha avviato le operazioni verso **San Paolo**

# PREMIATO IL LAVORO DI SQUADRA PER UN TRAGUARDO COMUNE

di **Gianluca Littarru**  
*Direttore Generale del Gruppo ADR*



*Gianluca Littarru, Direttore Generale del Gruppo ADR*

Il 2018 si è chiuso con un record storico di traffico per gli aeroporti di Roma e in particolare per lo scalo di Fiumicino che ha sfiorato i 43 milioni di passeggeri, grazie soprattutto alla apertura di nuove rotte e alla crescita sul settore intercontinentale. Crescita che ha proiettato il principale aeroporto italiano a posizionarsi tra i grandi Hub del mondo; i viaggiatori possono oggi volare verso oltre 230 destinazioni grazie alle circa 100 compagnie aeree operanti nei due scali della capitale. Il 2018 è stato anche l'anno di importanti riconoscimenti ricevuti da autorevoli soggetti internazionali, ACI e Skytrax, attestanti gli elevati livelli e il continuo miglioramento della qualità del servizio. Traguardi importanti che confermano l'attrattività del Leonardo da Vinci per passeggeri e compagnie aeree e che sono frutto delle competenze industriali e degli investimenti messi in campo, e di un lavoro di squadra che ci ha visto impegnati tutti in prima linea nel raggiungimento di un obiettivo comune. Risultati che attestano anche l'efficacia di un modello basato sulla internazionalizzazione delle attività a maggiore impatto sull'esperienza del passeggero e su una strettissima collaborazione con gli Enti di Stato e tutti i soggetti operanti sullo scalo, con il fine di un continuo miglioramento. Sono dati incoraggianti che ci spingono a fare ancora di più e meglio. Nel 2020 inaugureremo una nuova area dell'aerostazione dedicata ai voli in area Schengen e successivamente una Business City di 91 mila metri quadrati che offriranno ai passeggeri ancora più comfort e servizi di qualità. Importanti sono anche i risvolti sul piano occupazionale: la sola business city, una volta entrata a regime, sarà in grado di occupare in modo diretto circa 5.300 lavoratori, a cui si aggiungerà l'occupazione indiretta e l'indotto, per un totale di 23.500 impiegati complessivi. Dati che andranno a consolidare l'importanza di Fiumicino come volano dell'economia italiana e del Lazio. Ci aspettano quindi sfide importanti per l'anno appena iniziato: l'efficienza, il miglioramento del servizio per passeggeri e linee aeree e lo sviluppo di importanti progetti infrastrutturali; sfide per le quali ci sentiamo pronti. ■

# A DUE PASSI DALLA STORIA

**OSTIA  
ANTICA**  
PARCO ARCHEOLOGICO

L'AEROPORTO DI FIUMICINO È INSERITO SU UN'AREA DI NOTEVOLE VALENZA STORICA DI EPOCA ROMANA. LA DOTTORESSA MARIAROSARIA BARBERA, ILLUSTRRA LA STRAORDINARIA RICCHEZZA DEL SITO

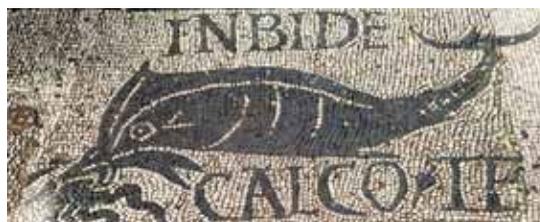
di **Eleonora Caradonna**

**V**isitare il sito archeologico di Ostia Antica è come fare un viaggio nel passato: se prestiamo attenzione, sembra di udire il rumore dei passi sul selciato delle strade e le voci dei passanti, nell'aria i profumi delle spezie e la confusione che doveva animare le banchine della città antenata del nostro aeroporto.

**Dottoressa Barbera, Direttore del Parco archeologico di Ostia Antica, qual è il valore del sito sotto il profilo storico e turistico?**

“Il sito di Ostia Antica costituisce un vero patrimonio archeologico, non secondo a nessuno per bellezza, varietà e ricchezza artistica e storica. Ostia era una grandissima città, nota per i commerci sul fiume e sul mare. Attraverso il percorso di visita che si snoda su strade ben conservate, è possibile ammirare splendide case affrescate, templi, monumenti funerari, magazzini costruiti in un arco di tempo di quasi mille anni, dal IV secolo A.C. al VI secolo D.C. Si tratta dunque di un raro esempio di storia dell'architettura che segue l'ascesa dell'Impero romano dalle origini fino alla crisi della più grande civiltà del mondo antico.

L'emozione che si vive visitando Ostia Antica è



*Mosaico posto all'ingresso del mercato del pesce con la scritta: "Invidioso, ti calpesto"*

unica: è come passeggiare lungo la via Appia circondata dalle case di Pompei. Alle bellezze architettoniche e artistiche si aggiungono quelle paesaggistiche, poiché, già sul finire dell'800, sono state piantate molte specie arboree tipiche della macchia mediterranea, dando vita a una vegetazione lussureggiante che preannuncia la presenza dell'acqua a pochi metri. Nel giro di un anno riusciremo ad aprire un varco dalla banchina sul Tevere, così da poter ripristinare la navigazione fluviale e rendere nuovamente il porto di Ostia accessibile anche dal fiume, riconnettendolo alla via d'acqua che gli era vicina. D'altronde, l'etimologia di Ostia reca nel nome il rapporto con il fiume: Os(tium) Tiberis”.

**Quanto è grande il sito archeologico?**

“La superficie aperta al pubblico è pari a 84 et-



tari scoperti, mentre la sola area “coperta” da strutture archeologiche si estende per 33 ettari. Queste dimensioni offrono un’idea della preziosità e dell’interesse del luogo, in cui si possono ammirare aree affrescate e mosaici in edifici alti anche due piani, che è necessario tenere sempre in ordine e mantenere con attenzione. A questi si aggiungono 33 ettari dell’area di Porto e di Isola Sacra, ed altre aree “minori” per un totale di 130 ettari di verde archeologico. Per avere un’idea delle dimensioni, basti pensare che Pompei è un sito di 66 ettari, di cui 45 aperti al pubblico, mentre il sito del Colosseo giace su 3,5 ettari. Inoltre, in tempi recenti, le esplorazioni del sottosuolo hanno fatto scoprire a Nord del Tevere un intero quartiere che è stato denominato “Trastevere-Ostiense” composto prevalentemente di magazzini. D'altronde Ostia serviva una città come Roma, che nell'età di Traiano accoglieva un milione e 200.000 abitanti, ai quali si aggiungevano quelli dell'intera regione. Ostia e Portus componevano il più grande sistema infrastrutturale dell'Antichità, di dimensioni gigantesche: Ostia contava 50.000 abitanti, come è oggi Avellino, per fare un esempio, Pompei ne aveva 15.000”.

#### **Le dimensioni imponenti del sito lo rendono accessibile a tutti?**

“Ci sono molte possibilità per visitare Ostia Antica che è oggi alla portata di tutti anche per il costo del biglietto d’ingresso. Abbiamo reso gli ingressi accessibili sia per chi ha difficoltà motorie, con percorsi dedicati e la possibilità di prenotare veicoli elettrici che conducono in ogni punto interessante del sito, sia per visitatori sordi”.

*Vista del teatro*

#### **La presenza del Leonardo da Vinci in un luogo così prossimo al sito archeologico non è casuale...**

“Tale presenza testimonia la vocazione del territorio a luogo di viaggi e scambi commerciali. Alla continuità geografica ne aggiungo una “ideale”, che si manifesta nell’accogliere persone provenienti da ogni parte del mondo. L’aeroporto e la città di Ostia sono entrambi punto d’approdo per tutti i popoli del Mediterraneo”.

#### **Questo legame ideale è vivo ancora oggi?**

“Se i romani avessero saputo volare, avrebbero costruito un aeroporto! Tra Fiumicino e Ostia Antica esiste un legame ideale che oggi testimoniamo e celebriamo con mostre temporanee presso l'avancorpo del Molo E, in cui sono esposte statue e mosaici. Così offriamo, anche attraverso brevi video, una ricostruzione della storia e dell'estetica architettonica del tempo. Ostia è legata all'Oasi di Porto, che si trova a pochi passi dall'aeroporto di Fiumicino, e al museo delle Navi, che riapriremo al pubblico il prossimo anno: speriamo che i passeggeri siano invogliati dallo stesso Aeroporto a visitarli, un'opportunità da cogliere anche per potenziare le attività dell'indotto aeroportuale. Al Museo delle Navi ci sono barche antiche e sarebbe bello poter organizzare una mostra temporanea in aerostazione, a chiusura di quello che potremmo definire “il cerchio dell'approdo”: le navi come gli aerei. Queste mostre temporanee aiutano anche a contestualizzare l'aeroporto all'interno del suo territorio sotto il profilo storico, caratterizzandolo tra gli altri scali europei. D'altronde, il passato non è giunto fino a noi come eredità, ma dobbiamo passarlo alle generazioni del futuro perché ricordare significa diventare persone migliori”. ■



## FOLLOW ME

TRA LE TANTE ATTIVITÀ AEROPORTUALI, QUELLA SVOLTA DAGLI ADDETTI CONTROLLO OPERATIVITÀ AEROPORTUALE, È FORSE UNA DELLE MENO CONOSCIUTE, MA VITALE PER IL FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA DELLO SCALO

di **Silvia Rosati**

**C**hi assistesse da vicino al rullaggio di un Airbus 380 lungo le "taxiway", mentre imposta le traiettorie fidandosi ciecamente della piccola Panda della Sicurezza Operativa che lo precede di poche decine di metri, potrebbe paragonare la scena alla marcia di un elefante che si fa guidare nella giungla da un piccolo ma saggio ed esperto topolino.

Far muovere in sicurezza un aeromobile in un aeroporto internazionale è un compito di grande responsabilità per tutto il personale della Sicurezza Operativa che richiede un impegno e un coordinamento continuo, senza che nessun dettaglio o iniziativa possano essere lasciati al caso. Federico di Toma, 43 anni, sposato con Cristina e papà di Sofia, una bella bambina di 9 anni, con la passione per gli aerei coltivata fin dall'infanzia, è entrato a far parte della squadra dei SAR nel 2014, dopo aver già in precedenza trascorso 14 anni in aeroporto inizialmente come commesso nel Duty Free e successivamente come addetto della Security. Fiero dell'impiego nel nuovo ruolo, ci racconta con entusiasmo il quadro delle molteplici e complesse attività che i SAR svolgono quotidianamente nello scalo.

I loro compiti sono estremamente differenziati e vari e riguardano tutto ciò che è funzionale a garantire la Sicurezza delle Operazioni a terra degli aeromobili.

Devono occuparsi regolarmente di ispezionare le piste di volo e i piazzali di parcheggio aeromobili, di supervisionare le attività nei cantieri, di verificare l'efficienza di tutti gli apparati di assistenza agli aeromobili a terra, di monitorare le condizioni di tutte le pavimentazioni aeronautiche e sovrintendere alle operazioni di sgomatura delle zone di toccata delle piste di volo, di controllare che la circolazione di tutti i veicoli di servizio avvenga nel rispetto delle regole, di allontanare volatili e animali selvatici dalle piste per scongiurare possibili impatti con gli aeromobili (wildlifestrrike) e di segnalare qualsiasi altro potenziale pericolo per la navigazione ae-



*Federico Di Toma, addetto controllo operatività aeroportuale*

rea. Tutto ciò in continuo e diretto collegamento in frequenza con la Torre di Controllo, essendo sempre pronti ad intervenire sia in caso di improvvise condizioni meteo avverse (temporali, vento, ghiaccio, neve), sia in caso di emergenza aeronautica, secondo i piani stabiliti e in coordinamento con gli Enti di Stato, di Pronto Soccorso e le squadre dei Vigili del Fuoco.

Tutto questo rispettando sempre scrupolosamente i complessi e dettagliati regolamenti nazionali e internazionali, che fra l'altro sono soggetti a continui aggiornamenti.

Il lavoro è impegnativo e faticoso, in certi momenti anche stressante, ma Federico lo svolge sempre con entusiasmo sapendo di poter contare, in caso di necessità, su una squadra di colleghi solidali e sempre pronti a intervenire in suo aiuto. Gli chiediamo quanto tempo è necessario per diventare un SAR.

Ci risponde che ufficialmente l'affiancamento dura circa 6 mesi, ma poi è solo l'esperienza negli anni che consente di perfezionare le conoscenze per prendere ogni volta la decisione e l'iniziativa più opportuna. Le regole e le procedure interne sono in continua evoluzione e i SAR devono studiare per essere sempre aggiornati. È un impegno anche questo gravoso, a volte difficile da coordinare con le attività giornaliere spesso frenetiche, che Federico affronta volentieri. Un impegno che fa parte di questo lavoro e offre l'occasione per migliorarsi e per allargare le proprie conoscenze generali. ■

# LA PROFESSIONALITÀ È UNA STRATEGIA VINCENTE

VANIA CIORBA LAVORA IN AIRPORT CLEANING ED È UN'ADDETTA ALLE PULIZIE. ECCO COSA PENSA DEL PROPRIO LAVORO CHE SVOLGE IN AEROPORTO DA 23 ANNI

di **Silvia Rosati**



*Vania Ciorba, addetta Airport Cleaning*

**V**ania Ciorba svolge un'attività particolarmente importante per mantenere alti la qualità e il decoro nei terminal. Ha 42 anni, è sposata con Stefano e ha una figlia, Chiara, di 14 anni. Ama la natura, le passeggiate nei boschi, gli animali ed è stata campionessa di pattinaggio artistico, finché un infortunio le ha causato un problema al ginocchio, oggi guarito, ma ne ha compromesso l'attività agonistica. L'attività sportiva è importante secondo Vania e deve essere praticata almeno per un periodo nella vita, perché mette a confronto con le proprie paure.

Nel lavoro che svolge Vania ritiene che sia fondamentale avere decoro professionale e preparazione tecnica: dal modo in cui si indossa la divisa alle attività di pulizia, tutto parla della propria professionalità. Vania ha sempre lavorato nei terminal, quindi a stretto contatto con i passeggeri e considera l'aerostazione come la propria casa. Tiene anche a mantenere alto il livello professionale espresso da tutto il team in cui lavora e talvolta fa un po' la "signorina Rottemier" nel tenere la situazione sotto controllo, perché in questo ruolo non bisogna definirsi come la "signora delle pulizie", ma come uno strumento che garantisce pulizia, decoro, attenzione e sorriso. La gentilezza ripaga sempre, insieme alla capacità di mantenersi in ordine, perché in questa professione non è possibile lasciarsi andare, altrimenti si rischia la trascuratezza. Invece Vania ha sempre combattuto la trasandatezza perché è importante dimostrare agli occhi dei passeggeri di essere sempre impeccabili. In questo, l'attività è molto cambiata rispetto al passato, migliorando gli strumenti di la-

voro e l'organizzazione. Oggi, Vania e i suoi colleghi possono ritirare un carrello pulito e ordinato che qualcun altro sistema per loro. A Vania piace lavorare in mezzo ai passeggeri che osservano tutto; per questa ragione si sente talvolta di "andare in scena" e sa che, per farlo al meglio, bisogna essere preparati, dunque sono importanti i contenuti formativi che insegnano a rapportarsi nel modo più corretto ai clienti. Secondo Vania, il supporto della formazione aiuta a svolgere bene un'attività professionale, fatta non soltanto di prodotti per le pulizie, ma anche di cortesia ed empatia.

Vania appartiene a una famiglia numerosa, ha altri quattro fratelli. Terminata la scuola, avrebbe voluto proseguire gli studi e iscriversi a psicologia, ma non le è stato possibile perché i suoi genitori erano ormai anziani, quindi ha iniziato a lavorare con la società di pulizie Milanese e da quel momento in poi i giorni hanno iniziato a trascorrere veloci. L'idea di dover lasciare l'aeroporto per intraprendere gli studi la rattristava, così sono passati gli anni in cui Vania s'integrava sempre più nel suo ambiente professionale. Ma le è rimasto il desiderio di conoscere da vicino le persone e, talvolta, quando in particolare le passeggeri si rivolgono a lei, le ascolta e offre indicazioni. Non sempre avviene d'incontrare clienti educati o gentili. In questo caso, Vania si trincerava dietro la professionalità, che diventa un modo per tenere le distanze e ribadire l'importanza delle buone maniere. I momenti difficili, quando arrivano, si vincono con la serietà di chi conosce l'importanza di svolgere il proprio lavoro con la stessa dedizione del primo giorno. ■

# TURKISH AIRLINES E IL NUOVO AEROPORTO DI ISTANBUL

di Antonella Squillacioti

**T**urkish Airlines, il vettore che ha inaugurato la propria attività in Italia nel 1959 con il volo Ankara-Roma, opera nuovamente il collegamento diretto tra la capitale italiana e quella turca, dopo una pausa di 60 anni.

A partire dal 7 gennaio 2019 operano due voli settimanali, ogni lunedì e giovedì, con partenza alle 20.30 da Ankara e alle 21.55 da Fiumicino. La nuova rotta per Ankara, capitale della Turchia e importante centro commerciale ed economico, contribuirà a intensificare i viaggi d'affari e a far riscoprire una destinazione culturale, porta d'accesso alla celebre regione della Cappadocia.

Turkish Airlines, con 131 frequenze settimanali, collega gli aeroporti italiani di Roma, Milano, Venezia, Pisa, Bologna, Napoli, Catania e Bari, con l'Istanbul Atatürk International Airport e l'Istanbul Sabiha Gökçen International Airport.

Fondata nel 1933 con una flotta di cinque aerei e membro di Star Alliance, Turkish Airlines dispone oggi di una flotta di 330 aeromobili (passeggeri e cargo) che volano verso 306 destinazioni di cui 257 internazionali e 49 nazionali in 122 Paesi.

Grazie al costante aumento del traffico aereo, che si stima raggiungerà quota 7,6 miliardi di passeggeri nel 2034, e a un forte spostamento dei flussi verso oriente, Turkish Airlines continua a rinforzare il proprio ruolo di ponte tra Est e Ovest a livello globale.

Oltre che in Europa, Turkish Airlines si sta espandendo anche in Russia, Asia centrale, Estremo Oriente e Medio Oriente, Africa e America. Nel corso del 2018, la compagnia aerea ha aggiunto al proprio network nuove rotte quali Samarcanda in Uzbekistan e Freetown in Sierra Leone.

Il 29 ottobre scorso, in una cerimonia alla



presenza del Presidente della Repubblica di Turchia Recep Tayyip Erdoğan, Turkish Airlines ha dato il benvenuto alla nuova era dell'aviazione turca con l'apertura dell'Istanbul New Airport, il più grande hub al mondo che confermerà Istanbul quale importante centro per i settori dell'aviazione e del turismo. A partire dal 31 dicembre tutte le operazioni sono state trasferite dall'aeroporto Atatürk e tutti i voli sono operati dall'Istanbul New Airport.

Il progetto prevede quattro fasi, l'ultima delle quali sarà completata nel 2028. Complessivamente il nuovo scalo occuperà un'area di 76.5 km<sup>2</sup> e disporrà di sei piste, quattro terminal e 233 aree parcheggio per gli aeromobili. Il nuovo aeroporto movimenterà fino a 200 milioni di passeggeri all'anno con oltre 500 desk per il check-in e 225.000 operatori. Al completamento



della fase finale, l'hub metterà a disposizione anche spazi per uffici, hotel, un centro medico, edifici per arte e cultura, un centro commerciale, outlet di lusso, un centro congressuale e strutture per esposizioni ed eventi.

Turkish Airlines sarà in grado di aumentare la capacità del proprio network e le oppor-

tunità di nuove rotte e orari, grazie a una maggiore disponibilità di slot, consentendo la crescita del traffico passeggeri e cargo. I passeggeri potranno beneficiare di un'esperienza di viaggio completamente ridefinita in questo nuovo aeroporto superbamente strutturato e dotato delle ultime tecnologie e innovazioni. ■

## I numeri della Turkish Airlines



**7,6 miliardi**  
di passeggeri  
nel **2034**



**306**  
destinazioni



**131**  
frequenze  
settimanali



**122**  
Paesi raggiunti



**330**  
aeromobili



*Friendly*  
unicef



© UNICEFUNI122942DICKO



*Un giorno unico,  
da ricordare insieme.*

Scegli le bomboniere dell'UNICEF e trasforma gli eventi più importanti e gioiosi della tua vita in un gesto d'amore che può fare la differenza per molti bambini.

Vieni a scoprire le nuove linee su [www.unicef.it/nuovebomboniere](http://www.unicef.it/nuovebomboniere).  
Chiama il Numero Verde 800-767655.

# SIMONE MONTEDORO: “SONO SEMPRE FELICE DI PARTIRE DA FIUMICINO”

L'ATTORE DI CINEMA, TV E TEATRO PARLA DEI SUOI RICORDI LEGATI AI VIAGGI

di **Francesco Albertario**

**S**imone Montedoro, hai recentemente partecipato alla presentazione in aeroporto del libro “Perso a Los Angeles”. Cosa pensi di questa esperienza e quali sono i tuoi progetti per il futuro?

“È stato un piacere aver conosciuto il “back stage” dell'aeroporto ed essere stato intervistato in questo luogo magico e particolare, dove si incontrano persone provenienti da tutto il mondo, come scrive anche Francesco Apolloni nel suo libro “ Perso a Los Angeles”. Il Leonardo da Vinci è una sorta di limbo rilassante per chi è in attesa di partire.

Ho dei programmi piuttosto intensi nei prossimi mesi: dal 26 gennaio sarò in tournée fino ad aprile in vari luoghi dell'Italia con il testo teatrale “La casa di famiglia” che ha registrato un grande successo al teatro Golden di Roma. A dicembre è stato in programma su Sky il film girato dalla stessa compagnia che realizza la pièce teatrale: *Finchè giudice non ci separi*,

*Simone Montedoro*



una commedia che affronta il tema della separazione dopo il matrimonio”.

**Parti spesso da Fiumicino, hai un ricordo in particolare che ti lega a questo aeroporto e che ti è rimasto nel cuore?**

“Mi ricordo un aneddoto molto divertente con un mio amico che risale ad almeno venti anni fa. Eravamo in partenza per Londra. Temendo il freddo, dato che eravamo in febbraio, ci siamo presentati al check-in vestiti come nella famosa scena di Totò e Peppino che vanno a Milano vestiti come se partissero per la Siberia. Noi non eravamo da meno! Io indossavo un cappotto di montone e il mio amico un lungo cappotto di lana pesante. In aeroporto abbiamo iniziato ad avere caldo, quindi tutti sudati e pieni di sacchetti come due veri emigranti, ci siamo resi conto di non essere in regola con i documenti per la partenza. Il mio amico aveva solo la patente di guida e io, senza essermene accorto, mi ero presentato al check-in con la carta d'identità scaduta da sei mesi! Abbiamo dovuto rimandare la partenza di una settimana”.

**Gli aeroporti oggi stanno diventando sempre più luoghi di incontri e cultura e tu stesso sei stato protagonista della presentazione del libro di Francesco Apolloni. Come pensi che sia cambiato l'aeroporto Leonardo da Vinci?**

“Poter partecipare alla lettura del libro di Francesco è stato un fantastico modo di vivere l'aeroporto come uno di voi. Ho potuto comprendere il valore del vostro lavoro e l'importanza di svolgerlo al meglio per noi passeggeri, con eccellente professionalità. Inoltre per me leggere tra le gate d'imbarco è stato emozionante, un modo originale per salutare i vostri passeggeri e chi incontrerà nuove avventure. Spero di partecipare di nuovo a iniziative simili. Per ora il mio saluto è “a presto”, perché avendo la famiglia che vive a Ibiza sarò spesso dalle queste parti, come vostro affezionato frequent flyer”. ■

SCOPRI LE **OFFERTE** RISERVATE  
AGLI **OPERATORI AEROPORTUALI**.



Registrati per essere sempre **aggiornato**  
**in anteprima** sulle promozioni su:

[www.shopping-operators.it](http://www.shopping-operators.it)



**Aeroporti  
di Roma**

# MICHELANGELO BISTROT AL TOP

## TUTTI I SEGRETI DELL'ALTA CUCINA

di **Angela Valenti**

**M**ichelangelo Citino è uno degli chef emergenti sulla scena gastronomica nazionale. Un background di altissimo livello lo vede esordiente nelle cucine di Gualtiero Marchesi che lo premia collocandolo al Quisisana di Capri. Qui ha la fortuna di incontrare Davide Oldani, suo mentore negli anni successivi. Compiuta questa esperienza, segue Oldani a Milano, poi vola quindi a Parigi alla "corte" del grande Ducasse che lo manda, dopo un anno di entusiasmante apprendistato, al suo Louis XV di Montecarlo. La vera carriera inizia col rientro a Milano, dove consolida la sua esperienza nei ristoranti dei più rinomati alberghi a cinque stelle. Nel 2011 raccoglie la sfida offerta dal Gruppo MyChef che gli propone di assumere la direzione del T-Design Restaurant Cafè della Triennale di Milano. Il confronto con una clientela cosmopolita, curiosa ed esigente, attenta alla forma tanto quanto ai contenuti, sono gli stimoli che lo portano ad ampliare la collaborazione con Mychef. Arriva quindi a Fiumicino dove crea e definisce il menu di Michelangelo Bistrot.

**Michelangelo Citino, come si decide il menù di un ristorante in aeroporto? Quali sono i fattori che lo distinguono da quelli dei ristoranti in città?**

"Il menù e l'offerta vengono definiti tenendo presente l'esigenza di avere all'interno dello scalo un locale che continui ad accompagnare i turisti attraverso i profumi e i sapori che hanno caratterizzato il viaggio.

L'unico fattore che differenzia il Bistrot dai ristoranti in città è il tempo a disposizione. I viaggiatori vanno di fretta e fanno i conti con l'orario dell'imbarco. Inoltre, vista la complessità della cucina romana in termini calorici, rendo i piatti più leggeri".

**La sua esperienza cosmopolita quanto ha caratterizzato la sua cucina?**

"Tutte le esperienze in qualsiasi mestiere formano e caratterizzano la preparazione pro-



*Lo chef Michelangelo Citino*

fessionale di ognuno. Il fatto di aver conosciuto persone provenienti da ogni parte del mondo e di aver lavorato con i grandi protagonisti del settore mi hanno formato come Chef ma anche come uomo. Ed è l'insieme di queste esperienze che, insieme alla passione, all'amore per la cucina e alla tradizione, mi aiuta a pensare e a costruire un piatto".

**La cucina dove è stato meglio..... oltre a quella di My Chef ovviamente.**

"Mi è capitato più volte di riflettere su questo quesito. Oggi posso dire con sicurezza che nel bene o nel male non esiste un posto dove mi sono trovato meglio o peggio, ma valuto le diverse esperienze sulla base di quanto mi hanno dato e formato in termini professionali. Un'eccezione: l'esperienza in Francia è stata la più complessa ma allo stesso tempo la più utile in termini di formazione a livello caratteriale oltre che lavorativo".

**Cosa vorrebbe cucinare da grande?**

"Da grande più che cucinare mi piacerebbe moltissimo fare più esperienze culinarie possibili in giro per il mondo alla scoperta di prodotti, tradizioni e tecniche nel settore della ristorazione e della gastronomia". ■

## EL ABRAZO



Lo scultore Alejandro Marmo

“**E**l Abrazo” è l’opera donata dallo scultore argentino Alejandro Marmo all’aeroporto di Fiumicino. Esposta al Terminal 3, la scultura, realizzata in lamiera e ferro e alta 4 metri, simboleggia l’unione e la fratellanza tra culture diverse. Lo scultore utilizza per le proprie opere materiale di scarto industriale e per la manodopera si avvale di giovani disagiati e di operai rimasti senza lavoro. ■



## IL CONCERTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI



**A** dicembre l’orchestra dell’Arma dei Carabinieri ha suonato nell’area E del Terminal 3 nel rispetto della tradizione dei concerti di Natale eseguiti dalle Forze dell’Ordine presenti nello scalo. I 102 orchestrali hanno eseguito brani di musica classica e trascrizioni del reperto-

rio moderno. La Gazza Ladra di Gioachino Rossini ha segnato l’apertura delle esecuzioni, proseguite con brani dedicati al maestro Ennio Morricone, alla tradizione del Natale con Jingle Bells, alla romanità con Arrivederci Roma, e concluse dall’Inno Nazionale Italiano. ■

## Eventi in aeroporto



ADR promuove il Festival della Danza spagnola e del Flamenco all' Auditorium Parco della Musica di Roma. Il Flamenco è stato protagonista d'eccezione all'aeroporto di Fiumicino nella sala partenze del Terminal 3. Su iniziativa, infatti, di Aeroporti di Roma, nell'ambito della partnership con Fondazione Musica per Roma, si è esibito il ballerino Cristian Martin Cano in prossimità dell'Uomo di Vitruvio, l'opera simbolo del Maestro Mario Ceroli.



Terminal 3 - "ATTIMI by HEINZ BECK" festeggia il premio internazionale "Best restaurant in mobility" de "LA LISTE", la più autorevole selezione internazionale di ristoranti di alta cucina



Terminal 3 - Canti della tradizione romana eseguiti dall'Orchestra Popolare Italiana



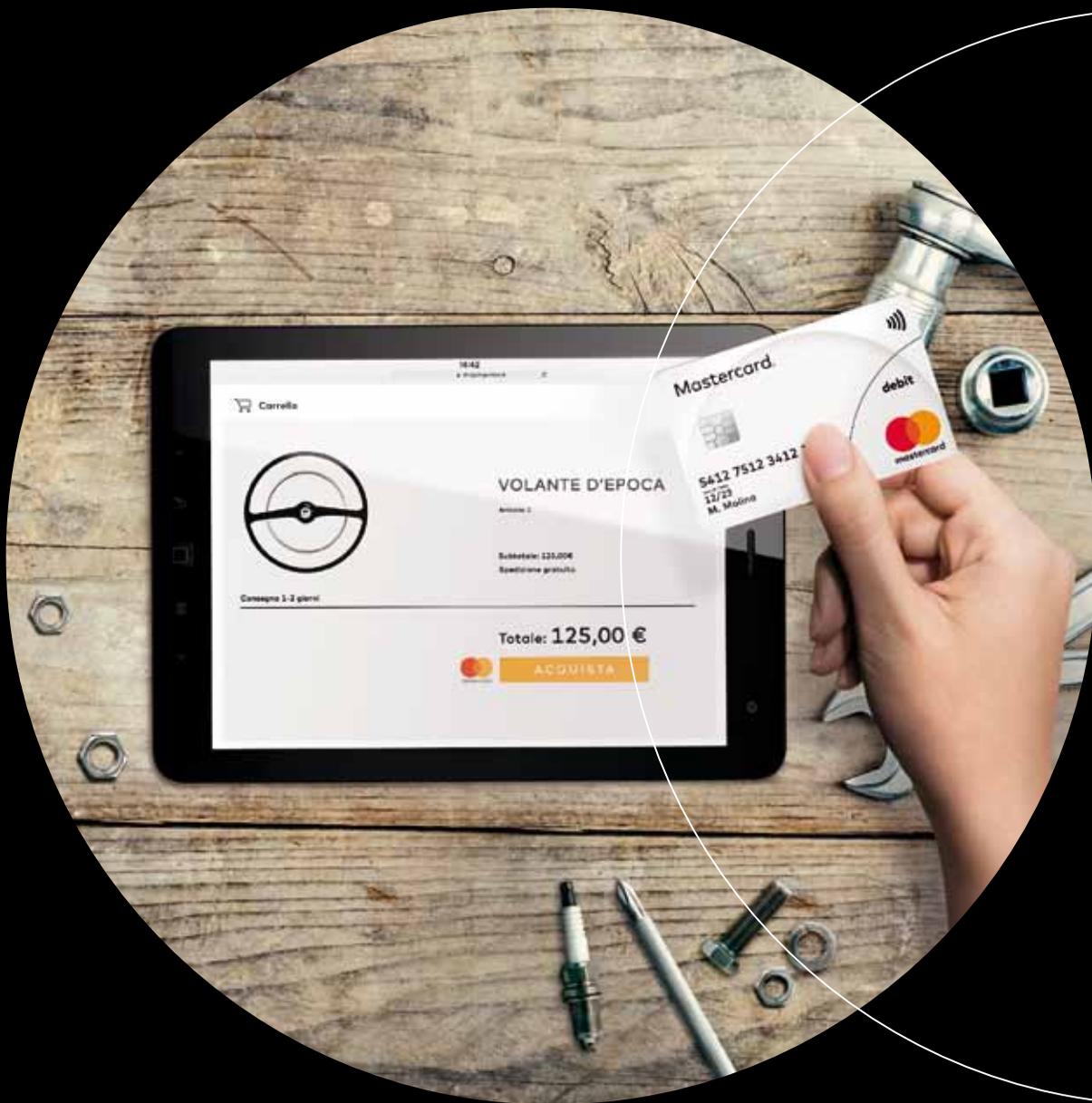
Terminal 1 - Esibizione del gruppo Gospel "Laura Wilson & Nù Movement"



Terminal 3 - Coro di Voci bianche della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma



Terminal 1 - Performance di Francesco Apolloni, autore del libro interattivo *Perso a Los Angeles*, Simone Montedoro e Ariadna Romero



# Sicuri. Protetti. Priceless.

Con Mastercard sei sempre rimborsato in caso di acquisti non autorizzati\*.

Anche con la nuova **Mastercard Debit**, che addebita immediatamente le spese sul tuo conto. Inoltre puoi:



Prelevare  
in Italia e all'estero



Pagare contactless  
con carta e smartphone\*\*



Pagare online  
in tutti i siti convenzionati

[mastercard.it](https://www.mastercard.it)



\*Adottando ogni ragionevole accorgimento per prevenire il furto, lo smarrimento o l'utilizzo fraudolento della carta, del PIN e degli strumenti di generazione OTP (One Time Password) e comunicando tempestivamente all'emittente tali eventi, questo rimborserà interamente le spese non autorizzate, anche al di sotto della franchigia prevista per legge. Tale copertura non si applica alle carte Corporate (ad eccezione delle carte Business) ed alle carte non nominative (es. Gift Card).

\*\*È necessaria l'abilitazione della carta e la predisposizione del dispositivo. Verifica la disponibilità del servizio con il tuo emittente.